Le agevolazioni ai professionisti nella nuova programmazione 2014-2020

Comitato Unitario delle Professioni in collaborazione con www.finanziamentinews.it

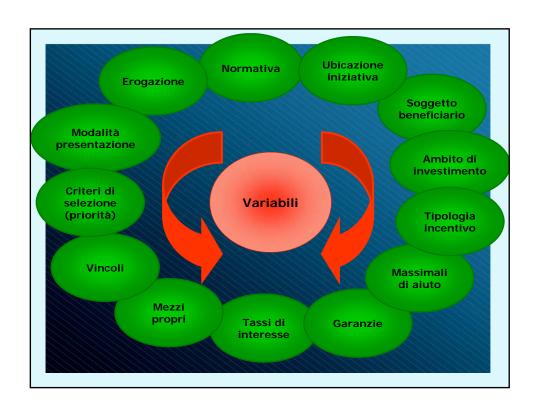
Dal 2016, i **liberi professionisti possono** accedere ai fondi europei disponibili per le piccole e medie imprese.

Il CUP (Comitato Unitario delle Professioni)
ha aperto un utile sportello
informativo che permette agli iscritti agli
ordini professionali di conoscere i bandi che
le regioni emanano nell'ambito della
programmazione
dei Fondi Strutturali 2014-2020.

Il processo di approccio per l'accesso alle agevolazioni finanziarie e agli incentivi



Quali sono le variabili che influenzano la scelta e l'ottenimento delle agevolazioni?



Cosa finanziano i bandi dei Fondi strutturali?

Programma di investimenti

Gli interventi agevolativi sono finalizzati in modo prevalente a sostenere:

- •Nascita e consolidamento di nuove attività
- •Sostegno all 'introduzione e l'uso efficace di strumenti ICT
- •Qualificazione ed innovazione delle attività
- •Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (acquisto di beni, macchinari, attrezzature, etc.)
- •Miglioramento dell'accesso al credito, attraverso intercessioni di garanzia, per progetti di crescita, diversificazione e internazionalizzazione
- •Formazione per i propri dipendenti

Programma di investimenti



Le tipologie delle iniziative agevolabili possono essere sostanzialmente di due tipi:

- investimenti singoli
- programmi di investimento organici e funzionali

Programma di investimenti



L'investimento singolo riguarda in genere l'acquisto di un bene specifico con determinate caratteristiche.

La seconda tipologia a fronte della quale possono essere richieste le agevolazioni, è correlata a programmi di investimento organici e funzionali da soli sufficienti, a conseguire gli obiettivi produttivi, economici e occupazionali stabiliti.

Programma di investimenti

programmi di investimento organici e

funzionali possono riguardare la realizzazione di un nuovo studio o l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione di quello esistente.

Tipologia di incentivo

Gli strumenti agevolativi prevedono la concessione di incentivi, che possono essere erogati nelle seguenti forme (spesso integrate tra loro nell'ambito di uno stesso bando)

Contributo a fondo perduto (in Conto Capitale o in conto esercizio):

• Si tratta di un'erogazione in denaro a "fondo perduto", calcolata in percentuale delle spese di investimento (opere murarie, acquisto di beni materiali e immateriali, macchinari, attrezzature, etc.) e spese di gestione (fitti, oneri, canoni, pubblicità) ammissibili; non è prevista alcuna restituzione di capitale o pagamento di interessi.

Contributo in conto interessi

• E' un contributo concesso a fronte della stipula di un finanziamento a medio lungo termine che consente all'impresa beneficiaria di sostenere oneri finanziari ridotti rispetto a quelli di mercato. L'entità dell'agevolazione è calcolata attualizzando la differenza tra tasso agevolato e tasso di mercato.

Finanziamento a tasso agevolato

• Si tratta di un finanziamento a medio e lungo termine ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La differenza tra il tasso di mercato e il tasso agevolato è la base per il calcolo dell'"aiuto di stato" o del regime di aiuto nel caso di de minimis.

Accesso a fondi di garanzia

- Attraverso l'istituzione di particolari fondi, vengono concesse garanzie a sostegno, totale o parziale, di finanziamenti a medio-lungo termine richiesti dai beneficiari a fronte di programmi d'investimento.
- La garanzia concessa può essere di natura integrativa o sussidiaria.

• In alternativa a **suddetti strumenti finanziari** può essere utilizzato il **credito di imposta che** può essere destinato a compensare debiti di varia natura, a ridurre le imposte dovute, oppure, in mancanza di imposte da versare, se ne può richiedere il rimborso al momento della dichiarazione dei redditi.

Massimali di aiuto



Le agevolazioni sono concesse alternativamente o:

•nel rispetto dei massimali imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato (Regolamento 651/2014 in regime di esenzione) che prevede tassi percentuali variabili in funzione della dimensione di impresa e l'ambito territoriale dove viene realizzato l'investimento.

•in regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013) che invece stabilisce un importo massimo pari a 200.000 euro che può essere erogato al singolo beneficiario in un lasso temporale di tre esercizi finanziari. L' UE ritiene che un' agevolazione di queste proporzioni non possa falsare la concorrenza tra gli stati membri e quindi non sia da considerare come un aiuto di stato. Altro elemento distintivo di questo regime è che contrariamente agli aiuti di stato può essere concesso anche alle imprese in crisi. Per i settori della produzione agricola e della pesca sono stati adottati due specifici regimi de minimis che prevedono importi massimi differenti.

Massimali di aiuto



- Le percentuali e i limiti massimi di spesa ammissibile sono indicati nei singoli bandi.
- Nessun bando dispone la concessione di contributi a fondo perduto nella misura del 100% delle spese ammissibili.

Condizioni di ammissibilità



Le condizioni e i criteri di ammissibilità sono indicati nei singoli bandi.

Importante: le spese sono ritenute ammissibili solo se sostenute successivamente alla presentazione della domanda.